



## DIO DELL'ABBANDONO

di Ignazio Gori

Febbre e abbandono come distinzione e “vigore nuovo” per ricominciare in quella giostra dei sensi che non ha fine - che non smette neppure a sera! - e che si vorrebbe continuasse i suoi giri - quella delle periferie e delle feste di paese - anche oltre l'orario di chiusura quando la lucetta della cassa si spegne e il giostraio, rimasto fino ad allora nelle retrovie, appare come un mangiafuoco buono. Anche il passante, la più anonima delle figure, è per il poeta un puntello: spesso più per l'animo che per i sensi. Le stagioni reclamate sembra debbano essere uguali nel ripetersi del dissolvimento ma esse, a seconda di chi colora lo scenario, ovvero quel ritaglio di mondo ove è caduto il poeta, possono essere il dipinto della città ideale oppure un vicolo con scale di ferro e a zigzag dove anche la crudeltà possiede un suo sublime.

### L'AUTORE

Ignazio Gori ha pubblicato per la narrativa Solitudine di Sebastian Kroll (Edizioni Libreria Croce, 2011), Lupi e agnelli (con una lettera di Alda Merini, Diamond, 2012), la biografia Alberto Spadolini (Castelvecchi, 2015), le raccolte di poesie Sospetto di essere vivo (Acquaviva, 2013) e Taccuini (FusibiliaLibri, 2014, Premio “Tredici”). Ha curato con Claudio Marrucci il libro allegato al disco Caro poeta, caro amico di Andrea Del Monte, omaggio a Pier Paolo Pasolini (Sound System Records, 2015). Ha collaborato al documentario sul transessualismo Nessuno è perfetto di Fabiomassimo Lozzi. Ha scritto le sceneggiature teatrali Tender darkness, con Hans Kauffman, e Carmilla, con Hans Kauffman e Antonio Veneziani. Si occupa di editing e sceneggiatura cinematografica. Collabora al sito di informazione [www.kaleidoscopia.it](http://www.kaleidoscopia.it).

Editore: **AUGH!**

Pagine: **62**

Formato: **14x22**

Prezzo: **9.90 €**

Pubblicazione: **20/07/2017**

ISBN: **9788893431675**

ANTOLOGIE, POESIA, LETTERATURA E NARRATIVA